



DS1257

DS1257

## Casa del Jazz

Quattro eroine pucciniane per Laura Morante

di **Federica Manzitti**  
a pagina 13

# Quattro prime donne per Laura Morante

## Casa del Jazz

Tosca, Turandot, Manon e Madama Butterfly: l'attrice e regista mette in scena domani «Eroine e vittime nell'opera di Giacomo Puccini»

«Il più bello è anche il più amaro». Laura Morante è autrice e interprete di *Prime donne. Eroine e vittime nell'opera di Giacomo Puccini*, in scena domani alla **Casa del Jazz** per i **Concerti nel Parco**. La riscrittura di quattro personaggi femminili protagonisti di altrettante opere pucciniane, parte da un'ideazione di Elena Marazzita e arriva a vestire Tosca, Turandot, Manon e Madama Butterfly della sensibilità di un'attrice premiata sia ai David che ai Nastri d'Argento da tempo anche sceneggiatrice e regista. Sua, quindi, la firma al testo di uno spettacolo che vede in scena anche il soprano Francesca De Blasi, Davide Alogna al violino e Antonello D'Onofrio al piano, e che analizza i profili psicologici e le caratteristiche di figure diversamente drammatiche, tutte garantite all'eternità dal compositore lucchese di cui ricorre il centenario. Una di queste per la verità, era già

## Lirica

La amo ma ho visto troppe trasposizioni moderne che mi hanno lasciata affranta

## Roma

A volte vorrei andarmene, a volte no. Questa città è bellissima e devastata

stata indirettamente protagonista di *Io Sarah, Io Tosca* che l'attrice scrisse sulla Bernhardt.

**Ha studiato molto per questa riscrittura ispirata a Puccini?**

«In parte, perché si tratta di monologhi che mettono in prosa elementi già presenti nei libretti originali. Con Butterfly, ad esempio, mi è venuto facile trasporre, perché il testo era già poetico, pieno d'espressioni suggestive. Per Manon la materia originale era più "massiccia". Un altro progetto a cui sto lavorando con Elena Marazzita, *Notte disfolgorante tenebra*, sulle eroine della tragedia greca, mi ha davvero costretto a studiare molto».

**Tra quelle pucciniane, ci sono figure più riuscite di altre?**

«Sono molto diverse tra di loro anche se condividono il fatto di finire malissimo. Tutte ad eccezione di Turandot, personaggio sanguinario ma anche decisamente più fortu-

nato. È una morale molto amara, quella che ne possiamo trarre».

**È così anche nella vita? Vince chi morde?**

«In generale, su questa Terra, è più facile che una persona senza scrupoli faccia fortuna che non una animata dall'etica. Per questo ci vogliamo illudere che ci sia una vita dopo quella terrena e che chi soccombe qui avrà un compenso nell'aldilà».

**Si ricorda la prima volta che andò all'Opera?**

«La prima no, ma ero di sicuro ragazzina. Però conservo il ricordo vivissimo di un *Ballo in maschera* di Verdi visto a



Praga poco dopo la caduta del Muro di Berlino. Amo molto la lirica, ma non la frequento quasi più perché ho visto troppe trasposizioni moderne che mi hanno lasciata affranta. Quando il regista frappona il suo ego tra l'opera e il pubblico, spesso risulta ridicolo».

**Raccontare le donne con le donne, oggi è molto in linea con i tempi. Cosa ne pensa?**

«Penso che l'opera d'arte non vada guardata dal punto di vista sociologico o morale. È un equivoco difficile da eliminare che mi fa pensare a quando Checov rispondeva così al suo editore: "Sono uno scrittore, il mio compito è descrivere il ladro di cavalli, non biasimarne il furto». L'arte non trasmette messaggi, ma emozioni».

**Roma, dove vive da sempre, che emozioni le dà?**

«A volte vorrei andarmene, a volte no. Ma è sempre stato così, ovunque e per tutti. Questa città è bellissima e devastata. Mio padre, che era di Testaccio e ha vissuto un'epoca molto diversa si lamentava spesso di una città deturpata dalle automobili».

**Federica Manzitti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Info

● «Prime donne. Eroine e vittime nell'opera di Giacomo Puccini», di e con Laura Morante. «Concerti nel Parco», [Casa del Jazz](#), viale di Porta Ardeatina 55, domani alle 21. Biglietti da 20 a 10 euro, [www.iconcerti.nelparco.it](http://www.iconcerti.nelparco.it) Ideazione di Elena Marazzita Produzione AidaStudioProduzioni



## Carriera

Laura Morante (Santa Fiora, Grosseto, 1956), ha lavorato, tra i tanti registi, con Carmelo Bene, Bernardo Bertolucci, Nanni Moretti, Gabriele Salvatores, Paolo Virzì